



Daniela Aschieri premiata stasera a Bobbio come Piacentina dell'anno e (a destra) il pubblico delle serate bobbiesi

# Bobbio premia Aschieri è la Piacentina dell'anno

La consegna avverrà stasera nei giardini dell'Auditorium Santa Chiara in chiusura della Settimana della letteratura

Giacomo Nicelli

## BOBBIO

È Daniela Aschieri, cardiologa, instancabile presidente di Progetto Vita, la "Piacentina dell'anno 2021". Il riconoscimento le sarà consegnato stasera a Bobbio in chiusura della "Settimana della letteratura" organizzata da Edizioni Pontegobbo con il Comune di Bobbio e il sostegno di Nordmeccanica Group che si era aperta il 9 agosto e che ha portato a Bobbio presentazioni di libri, musica e proiezioni.

La serata, con inizio alle 21 nei giardini dell'Auditorium in piazzetta Santa Chiara, sarà condotta dal

giornalista Gaetano Rizzuto, già direttore di Libertà. Consegnano il premio Daniela Gentili, titolare di Pontegobbo, e il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali, che leggerà le motivazioni.

## La città più cardioprotetta

Il riconoscimento si lega a doppio filo all'impegno profuso dalla dottoressa Aschieri negli ultimi 23 anni con Progetto Vita per fare di Piacenza e della sua provincia il territorio più cardioprotetto d'Italia. Ma il pensiero stasera sarà rivolto anche al contributo che la cardiologa ha dato perché si arrivasse alla legge - finalmente approvata lo scorso 28 luglio - che estende il modello Piacenza a tutta l'Italia, dispen-

do la diffusione dei defibrillatori nei luoghi pubblici e di lavoro oltre a percorsi formativi nelle scuole.

## Più di quaranta domande

Dopo la cerimonia Aschieri si racconterà a 360 gradi rispondendo a oltre quaranta domande di Rizzuto. Che preannuncia: «Sarà un racconto per immagini del suo percorso di vita a cominciare dall'infanzia, trascorsa a Sesto San Giovanni, nel Milanese, per arrivare al momento in cui, appena un mese fa, è stata nominata primaria del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Piacenza. Le chiederò dell'impegno iniziato nel 1998 per portare i defibrillatori a Piacenza e in tutti i paesi della provincia di Piacenza e di come il "modello Piacenza", che con lei viene premiato, è diventato un caso italiano ed europeo. Ci spiegherà poi in che cosa consiste la cardiologia del territorio, ci riferirà della sua esperienza vissuta lo scorso anno a Castelsangiovanni nel primo ospedale Covid. Le chie-

derò infine che cosa ci aspetta in autunno nella lotta contro il virus».

## L'albo d'oro

Quella di stasera è l'undicesima edizione del "Piacentino dell'anno". Il primo a ricevere il riconoscimento fu, nel 2011, il politico Pierluigi Bersani. Negli anni seguenti sono stati premiati, nell'ordine: Mattia Cigalini, sassofonista (2012); Renato Zurla, medico e scrittore (2013); Lucio Rossi, fisico, direttore del Cern di Ginevra (2014); Giangiacomo Schiavi, giornalista, già vicedirettore del Corriere della Sera (2015); Paola De Micheli, già ministra (2016); Gaetano Rizzuto, giornalista, già direttore di Libertà (2017); Antonio Cerciello presidente di Nordmeccanica Group (2018); Luigi Cavanna, medico, direttore del Dipartimento di Onco-ematologia (2019); Giovanna Covati, notaia di Bobbio, e Marco Stabile, medico che ha sperimentato l'uso dell'eparina per la cura del Covid nell'ospedale di Castelsangiovanni (2020).